



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

M

Comune di Civitanova Marche

Servizio Edilizia Privata – S.U.E.

Servizio Gestione Patrimonio

PEC:

comune.civitanovamarche@pec.it

E.p.c. A

Commissione Regionale per il

Patrimonio Culturale

c/o Segretariato Regionale del MiC per le Marche

PEO: sr-mar.corepacu@beniculturali.it

*Risposta al foglio del
Prot. Sabap del*

17/03/2022

m.

18/03/2022

m.

3142

Oggetto:

Civitanova Marche (MC) — Complesso del Palazzo Comunale (Ex Palazzo Cesarini Sforza), Piazza XX Settembre.

Richiesta di autorizzazione, ai sensi dell'art. 21, comma 4, del D.Lgs. 42/2004, alla realizzazione di una targa marmorea che commemori il Milite Ignoto da affiggere sotto il loggiato della sede comunale in Piazza XX Settembre di Civitanova Marche.

Catastalmente distinto al N.C.T. al Fg. n. 18, particella n. 15 (parte).

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del provvedimento del S.R. n. 38 del 18/02/2016.

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Proprietà: Comune di Civitanova Marche

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Deborah Licastro

In riscontro alla richiesta pervenuta ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 18/03/2022 con prot. n. 3142;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

Preso atto che l'immobile di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui agli artt. 10 e 12 del medesimo per effetto del provvedimento del S.R. n. 38 del 18/02/2016;

Visto l'art. 21, comma 4, e l'art. 22 del Codice;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Esaminata la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile che consistono in:

Apposizione di una lastra marmorea con bassorilievo bronzeo che commemori il milite ignoto sotto il loggiato della sede civica. La targa sarà affissa su una porzione di muro del porticato, a sinistra dell'ingresso principale del palazzo comunale, sopra la porta d'ingresso dell'ufficio anagrafe in modo che faccia pendant in armonica simmetria con la lastra già presente sullo stesso lato dell'edificio;

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali relative alla condizione di sottoposizione "de iure" dell'edificio, contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

IL SOPRINTENDENTE



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
PEC: mbac-sabap-ap-fm-mc@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ap-fm-mc@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- *Le dimensioni della nuova "lastra marmorea" siano il più possibile analoghe a quelle della lastra già presente sul paramento murario, al fine di curare l'uniformità del disegno d'insieme.*

Si specifica che eventuali varianti all'attuale progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Giovanni Issini

DL - 09.05.2022

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)

